



## Procura della Repubblica e Tribunale di Teramo

Prot. n. 2343 /2020 usc. /AG-COVID

Teramo, 9 settembre 2020

On. Consiglio Superiore della Magistratura – Roma  
Al Sig. Presidente della Corte di Appello di L'Aquila  
Al Sig. Procuratore Generale di L'Aquila  
Ai Magistrati Togati ed Onorari di Procura e Tribunale – sede  
Al tutto Personale Amministrativo di Procura e Tribunale – Teramo  
Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo  
Al Sig. Prefetto di Teramo  
Al Sig. Questore e Dirigente Squadra Mobile Questura di Teramo  
Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri di Teramo  
Al Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Teramo  
Al Sig. Comandante Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo  
Al Sig. Direttore Generale A.S.L. di Teramo  
Ai Componenti PG Procura - Teramo  
Al Responsabile della Società Vigilantes Group s.r.l.  
Al Direttore della Casa Circondariale di Teramo  
Vigili del Fuoco Teramo  
Alle R.S.U sede

**OGGETTO: Emergenza COVID 19. Protocollo d'intesa tra la Procura della Repubblica, Tribunale e Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo relative a misure organizzative connesse all'emergenza epidemiologica per il periodo settembre-ottobre 2020 .**

Visto quanto affermato dal D.L. 8 marzo 2020 n.11, dal D.L. del 17 marzo 2020 n.18 e dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 pubblicata su G.U. il 29.4.2020 relative a nuove misure in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 pubblicato su G.U. n.190 del 30-7-2020 che ha prorogato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso al coronavirus fino al 15 ottobre 2020.

Viste le precedenti misure organizzative adottate dalla Procura della Repubblica e dal Tribunale di Teramo

Tenuto conto di quanto già concordato con il protocollo tra la Procura della Repubblica, il Tribunale ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo del 23 aprile 2020 e con la Conferenza Permanente del Palazzo di Giustizia di Teramo del 23 aprile 2020 e delle indicazioni del Direttore Generale dell'Asl di Teramo, di comune accordo il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, il Dirigente Amministrativo ed il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo , per il periodo settembre- ottobre 2020, stabiliscono quanto segue:

- Orario unico per entrambi gli uffici giudiziari per l'accesso del pubblico alle Cancellerie ed alle Segreterie ed attività giurisdizionali nel Palazzo di Giustizia di Teramo è dalle ore 8,30 alle ore 13,30 . Per l'accesso agli altri servizi offerti dalla Procura della Repubblica e dal Tribunale di Teramo per eliminare gli assembramenti e disciplinare l'afflusso degli operatori di giustizia ed utenti è stato previsto un sistema di prenotazione che consente di programmare preventivamente il giorno e l'ora dell'accesso agli uffici giudiziari teramani.
- Questo meccanismo di programmazione non riguarda la P.G. che potrà continuare a depositare direttamente con le solite modalità alla segreteria del P.M. del Turno affari urgenti le informative e gli altri atti urgenti ed effettuerà l'inserimento delle informative di reato non urgenti nel sistema informatico ministeriale NDR con le modalità più volte indicate e valgono per la stessa le direttive già emanate per il periodo di emergenza COV-19.
- l'ingresso nel Palazzo di Giustizia di Teramo è differenziato e si prevede un ingresso per magistrati, personale amministrativo ed organi di P.G. da lato ed un altro ingresso per gli avvocati, utenti, parti processuali e soggetti autorizzati ad accedere per espletare le attività giurisdizionali o accedere ai relativi servizi o incontri con magistrati, personale amministrativo o organi di P.G.;

- per l'accesso al Palazzo di Giustizia ed altri uffici giudiziari di Teramo occorrerà dotarsi di mascherine e guanti, provvedendo anche a disinfettarsi le mani prima di accedere al suo interno;
- le persone all'ingresso si sottoporranno alla rilevazione a distanza della temperatura corporea, ove dovesse essere rilevata dal personale della Vigilantes Group una temperatura superiore a 37,5 si inviterà la persona sottoposta al controllo a non entrare e ad effettuare i relativi controlli medici.  
Il personale preposto ai controlli avrà cura di informare, preventivamente, la persona all'ingresso da sottoporre al controllo della temperatura che - ai sensi della disciplina sulla privacy - i dati saranno trattati con riferimento al D.L. 163/2006; d.l. 101/2018, Reg. U.E. 679/2016, per cui sarà sottoposto a tale controllo ove intenda entrare nel Palazzo di Giustizia di Teramo. Questo controllo della temperatura all'ingresso è stato preventivamente concordato con Protocollo tra Procura, Tribunale e Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo del 23.4.2020 e dalla Conferenza Permanente del Palazzo di Giustizia di Teramo del 23.04.2020.
- anche i magistrati, personale amministrativo ed organi di P.G. che dovessero rilevare la presenza di analoghi gradi febbrili eviteranno di entrare negli uffici giudiziari ed avranno cura di portare la mascherina in tutti gli incontri con altre persone all'interno degli uffici giudiziari che dovranno anch'esse indossarle. Inoltre, per alcuni uffici particolarmente utilizzati dall'utenza, è stata prevista la realizzazione anche di paratie in plexiglass.
- tutti coloro che entrano negli uffici giudiziari di Teramo osserveranno le disposizioni emanate dalle autorità sanitarie nazionali, provinciali e comunali per contrastare l'emergenza epidemiologica COV-19 ed a tale scopo verranno apposte nel Palazzo di Giustizia apposite indicazioni con cartellonistica e segnaletica a terra.
- si rispetteranno le misure stabilite per il distanziamento sociale stabilite dalle autorità nazionali, regionali e provinciali e comunque non sarà mai inferiore ad un metro ed in particolare per :
  - a) l'ingresso del Palazzo di Giustizia e degli altri uffici giudiziari ( in particolare si manterrà la distanza all'ingresso dei due accessi differenziati ed anche per il deflusso all'uscita che avverrà centralmente);
  - b) l'accesso e la permanenza nelle aule di udienza per tutte le attività da espletarsi;
  - c) l'accesso e la permanenza nelle stanze di magistrati, personale amministrativo ed organi di P.G. e di ogni altro soggetto che opera negli uffici giudiziari;
  - d) l'utilizzo degli ascensori;
  - e) transito o permanenza negli androni, scale, bagni, corridoi e spazi antistanti aule, stanze, archivi o locali comunque ubicanti all'interno degli uffici giudiziari;
  - f) utilizzo dei dispositivi automatici di erogazione di bevande e prodotti di consumo alimentare. In ordine a giorno di riapertura del bar interno al Palazzo di Giustizia provvederà la Conferenza Permanente.
  - g) Le due scale tipo chiocciola sono riservate solo per il personale giudiziario e p.g. e saranno utilizzate una per salire e l'altra per scendere mantenendo sempre le distanze tra le persone per evitare incontri.

Eventuali violazioni delle predette disposizioni da parte dei soggetti che accedono all'interno degli uffici giudiziario di Teramo verranno immediatamente segnalate al personale della Vigilantes Group, agli organi di P.G. presenti ed alla Dirigenza della Procura e del Tribunale di Teramo per i relativi provvedimenti.

Questi meccanismi non riguarderanno le convocazioni di testi o di altri soggetti da parte dei magistrati, personale amministrativo e della p.g. per le attività giurisdizionali, accertamenti, istruttorie ecc. che avverrà con le solite modalità stabilite dalla legge. Si avrà comunque cura nel fissare le attività giurisdizionali, gli incontri, le attività di qualsiasi tipo di evitare assembramenti e di programmare l'arrivo di tutte le persone all'interno degli uffici giudiziari ad una certa ragionevole distanza di tempo l'una dall'altra in modo da espletare i relativi adempimenti uno alla volta."

**Risulta indispensabile proseguire anche nel periodo settembre-ottobre 2020 le misure di sanitarie in quanto a seguito di nuova specifica richiesta effettuata il 16 giugno 2020 al Direttore Generale dell'Asl di Teramo quest'ultimo, con comunicazione del 18.6.2020 prot. n. 0054342/20, confermava la necessità di mantenere in vigore le misure sanitarie precedentemente indicate.**

Si dispone che l'attenuarsi dell'emergenza epidemiologica consente il libero accesso ad avvocati ed ai cittadini all'interno del Palazzo di Giustizia di Teramo con le misure di protezione e sicurezza in precedenza indicate, mentre per accedere ai servizi della Procura della Repubblica e Tribunale di Teramo occorrerà continuare ad utilizzare i meccanismi di prenotazione indicati nei precedenti programmi organizzativi già comunicati a tutti gli utenti per evitare assembramenti. Agli Avvocati sarà consentito, nei casi di urgenza, di non servirsi dei predetti meccanismi di prenotazione, per facilitare l'esercizio del diritto di difesa.

Al fine di garantire l'osservanza delle disposizioni di sicurezza igienico-sanitaria volte ad impedire la diffusione del virus COVID 19, si dispone che l'accesso del pubblico all'interno del Palazzo di Giustizia di Teramo sarà consentito con i limiti stabiliti per impedire gli assembramenti ed assicurare un adeguato distanziamento.

In particolare, per lo svolgimento delle udienze civili e penali, sarà consentito un accesso limitato del pubblico secondo modalità tali da impedire assembramenti ed assicurare un distanziamento tra una persona ed un'altra. Analogamente si procederà per l'accesso, da parte del pubblico, nelle stanze relative ai servizi ed affari trattati dalla Procura della Repubblica e dal Tribunale di Teramo.

Si confida pertanto nella collaborazione dei cittadini ed avvocati.

Le valutazioni relative ai limiti di accesso per il pubblico all'interno del Palazzo di Giustizia di Teramo vengono affidate ai rappresentanti della Società I.P.S., che gestisce i relativi servizi di custodia e vigilanza, d'intesa con i

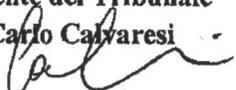
rappresentanti delle Forze dell'Ordine che sono stati incaricati di svolgere e mantenere il sistema di sicurezza degli operatori del Palazzo di Giustizia di Teramo.

Per la gestione delle udienze civili e penali, ferme restando le disposizioni già impartite ed i protocolli sinora emanati durante l'emergenza epidemiologica, si riserva l'eventuale emanazione di ulteriori disposizioni e/o modifiche del presente protocollo compatibili con gli sviluppi di detta emergenza.

Nei processi penali e civili, collegiali o monocratici nei quali l'elevato numero di parti e/o di difensori non consenta, per le dimensioni dell'aula utilizzabile, un adeguato distanziamento tra le persone, il Presidente del Collegio o il Giudice, anche ai sensi dell'art. 472, 3° comma, c.p.p. e dell'art. 128, 1° comma, c.p.c., potranno disporre procedersi disponendo il divieto di accesso al pubblico al fine di evitare assembramenti e garantire il rispetto delle disposizioni igienico sanitarie dirette ad impedire il rischio di contagio.

Il Presidente del Tribunale

Dott. Carlo Calvaresi



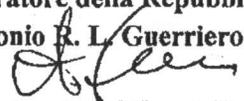
Il Dirigente Amministrativo

Dott. Giulio de Nobili



Il Procuratore della Repubblica

Antonio R. L. Guerriero



Il Presidente del Consiglio  
dell'Ordine degli Avvocati

Avv. Antonio Lessiani

